

DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DI VARIANTE PARZIALE NR. 14 AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMI 5 E 7 DELLA L.R. PIEMONTE N. 56/1977.

L'anno duemiladiciotto il giorno §§ del mese di nella Residenza del Comune intestato e nell'Ufficio di Segreteria Comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Degioanni Sergio.

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile.

T R A

il Comune intestato, Codice Fiscale 00349960047 rappresentato dal geom.

il quale agisce per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Vignolo P.I. 00349960047 che in questo atto rappresenta nella sua qualifica di Responsabile dell'Area Tecnica –settore edilizia privata ed urbanistica- ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. in data e della determina dell'ufficio tecnico area edilizia ed urbanistica n. del ;

E

Il Professionista arch. in qualità di professionista singolo titolare dello Studio Architettura in P.IVA iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di al n. (c.f.), elettivamente domiciliato, a tutti gli effetti dell'atto presente, presso il proprio studio all'indirizzo prima detto, si conviene e si stipula quanto appresso:

ART. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Vignolo conferisce al detto professionista che accetta l'incarico di redazione di variante parziale al p.r.g.c. vigente ai sensi e nel rispetto dell'art. 17 commi 5 e 7 della l.r. 56/1977.

L'incarico consiste nella redazione di:

- STUDI E REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ della variante urbanistica alla valutazione ambientale strategica ai sensi di legge, conformemente alle disposizioni di cui alla D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977.

L'incarico prevede, per la verifica preventiva dell'assoggettabilità a V.A.S., la stesura di tutti quegli elaborati e l'effettuazione delle analisi, prescritti dalle vigenti leggi e disposizioni regionali in materia urbanistica e ambientale, integrati da tutti gli elementi tecnici e grafici necessari ed utili ad esplicitare i contenuti analitici e previsionali. Il tutto per consentire agli Enti da coinvolgere nel procedimento di esprimere il parere di competenza ed all'Organo Tecnico comunale, istituito ai sensi di legge, di escludere o assoggettare la pratica alla vas.

L'Amministrazione Comunale si impegna a prestare assistenza ai progettisti incaricati mediante la fornitura di tutte le informazioni in possesso agli Uffici dell'Area Tecnica comunale. L'incarico prevede la necessità di valutare la fattibilità, motivare e sostenere la scelta urbanistica dettata dall'interesse pubblico a consentire l'accoglimento dell'istanza pervenuta in data 28.03.2018 al n. 1955 di protocollo dai signori Serale e Parola consistente in un modesto ampliamento della perimetrazione urbanistica dell'area residenziale di completamento e di sostituzione: "R3.1" ed una corrispondente riduzione dell'area " I1"

Aree collinari da salvaguardare per il pregio paesaggistico, naturalistico ed interesse storico ambientale ferma restando la classificazione prevista attualmente dal Piano Regolatore in materia di pericolosità geologica. A livello di normativa tecnica di attuazione del PRGC è sufficiente una modifica all'Art.18 – Area residenziale di completamento e di sostituzione – riguardante le modalità di ricostruzione della volumetria dell'edificio nei confronti del quale si opera la variazione urbanistica; un aggiornamento della Tabella di zona riguardante le predette aree residenziali sia a livello di superficie territoriale che di prescrizioni di intervento, per la predetta modifica all'art. 18.

- PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE URBANISTICA conforme alle disposizioni della Legge regionale 56/1977 ed ai piani sovracomunali vigenti (Piano Provinciale, Piano Paesaggistico Regionale di recente approvazione ecc.) ed adeguato ad eventuali prescrizioni espresse dagli Enti interessati dal procedimento ambientale e confermate dall'organo Tecnico comunale.

– CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE TECNICA ED ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE:

Gli elaborati costituenti la Variante parziale di P.R.G. dovranno essere conformi a quanto disposto dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 16 del 18.07.1989 pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 09.08.1989 supplemento speciale al n. 32, integrati di tutti gli elementi tecnici e grafici necessari ed utili per esplicitare i contenuti dell'incarico.

Sono in particolare oggetto della prestazione tecnica da effettuarsi a cura dell'incaricato:

-la partecipazione agli incontri di lavoro e di confronto con gli Organi dell'Amministrazione e con altri soggetti individuati dalla stessa nella misura massima di n. 4 incontri che avverranno presso il palazzo municipale in Vignolo Via Roma o nelle sedi degli altri Enti coinvolti.

-Nello svolgimento dell'incarico in ogni sua fase sarà garantito un rapporto costante e continuo tra le componenti tecniche e quelle politiche e saranno assicurati eventuali momenti di presentazione con l'Organo deliberante.

- PREDISPOSIZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI alle eventuali osservazioni presentate da Enti e cittadini a seguito dell'adozione del progetto preliminare;

- REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO di variante che verrà sottoposto ad approvazione definitiva consiliare.

Gli elaborati relativi alle prestazioni descritte nel presente articolo dovranno essere:

Per adempimenti **VAS** – Rapporto preliminare di verifica assoggettabilità

Per adempimenti di **VARIANTE URBANISTICA** – Relazione illustrativa con annessi allegati a) Stralcio Scheda di zona modificate; b) Stralci Norme Tecniche di Attuazione modificate; c) Stralcio Tavola di PRG Vigente – Variante scala 1:5000;

- TAV. N. 3.14 Azzonamento del territorio scala 1:5000;

- VOL. N. C.14 Osservazioni e controdeduzioni;

- VOL. N. B.14 Norme Tecniche di Attuazione (Testo integrale Coordinato solo a seguito di approvazione)

Il tutto dovrà essere fornito in numero di una copia cartacea per ogni fase oltre alla copia in formato digitale pdf ad elevata compressione firmate digitalmente da pubblicare sul sito web del Comune ed alla copia integrale degli elaborati in formato word, pdf e dwg nel rispetto delle indicazioni espresse con nota n. 68/2011 dalla Provincia di Cuneo.

Le copie cartacee da consegnare oltre alla copia integrale in formato digitale (word pdf ad elevata compressione e dwg) saranno:

- nr.1 del Rapporto per verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- nr.1 del progetto preliminare di variante urbanistica (solo relazione illustrativa con allegati);
- nr.1 del progetto definitivo di variante urbanistica Relazione illustrativa ed elaborati, - VOL. N. C.14 Osservazioni e controdeduzioni;
TAV. N. 3.14 Azzonamento del territorio scala 1:5000; Norme Tecniche di Attuazione (Testo integrale Coordinato solo a seguito di approvazione)

Sono comprese nell'onorario:

- L'ASSISTENZA all'ORGANO TECNICO COMUNALE, la predisposizione della bozza del verbale in caso di esclusione dalla VAS;
- L'ASSISTENZA al RUP per la predisposizione della proposta delle deliberazioni consiliari di adozione e approvazione (con particolare riferimento all'elaborazione del prospetto di verifica dei dati quantitativi di Piano Regolatore necessari ad attestare la conformità di cui all'art. 17 della L.R. 56/1977);
- la predisposizione di proposta e L'ASSISTENZA all' AMMINISTRAZIONE COMUNALE per le controdeduzioni alle eventuali osservazioni che perverranno (sia in materia ambientale che urbanistica) a seguito pubblicazione del progetto preliminare e la conseguente modifica ed integrazione degli elaborati a seguito dell'intenzione dell'Amministrazione di accogliere o meno le osservazioni.
- la MODIFICA O INTEGRAZIONE degli atti di variante al fine di rendere procedibili e soddisfare chiarimenti da parte degli Enti interessati all'espressione del parere vas.
- le SPESE di viaggio, trasferte, spedizione o consegna degli elaborati ed ogni altro onere accessori per consegnare la variante in argomento nelle sue varie fasi direttamente presso il Comune di Vignolo -ufficio tecnico- presso il Municipio in Via Roma,6.

Non sono comprese nella prestazione professionale richiesta: -controdeduzioni ed eventuali successive elaborazioni attinenti ad oggetti non contemplati dal preliminare della variante.

- Aggiornamento di programmi informatici che utilizzano i dati della variante;
- elaborazione di variante al piano di zonizzazione acustica nel caso in cui, a seguito di approvazione della variante, si rendesse necessario;
- Studi ed elaborazione della VAS nel caso in cui le verifiche preventive di assoggettabilità avessero esito positivo. Per le succitate eventuali prestazioni professionali la Stazione appaltante, nel caso in cui il Comune ritenesse di acquisirle, si riserva la possibilità di affidare l'incarico in via diretta e negoziare il ribasso direttamente con l'operatore già individuato per l'appalto principale di variante se idoneo o datato di figure professionali abilitate in materia.

ART. 2. NORME GENERALI

Il professionista incaricato organizzerà ed eseguirà la prestazione in oggetto in piena autonomia con esclusioni di vincoli di subordinazione gerarchica. Nell'elaborazione degli atti relativi al proprio incarico il professionista dovrà attenersi alle indicazioni ed agli obiettivi da conseguire stabiliti dal Comune osservando ogni prescrizione che sarà data in sede di redazione dei progetti ed ottemperando ad eventuali richieste fino alla sua definitiva approvazione da parte degli organi competenti senza pretesa di maggiori

compensi o rimborso di spesa anticipati. Il professionista è tenuto, altresì, alla scrupolosa osservanza di tutte le prescrizioni previste dalle vigenti norme statali o regionali o speciali inerenti l'incarico ricevuto.

Il professionista, nel compiere tutti gli atti inerenti l'incarico ricevuto, dovrà mantenere gli opportuni contatti con gli uffici comunali con l'obbligo di prendere parte ad eventuali incontri che potranno risultare necessari durante le sue fasi di realizzazione e con la possibilità di avvalersi di risorse strumentali dell'Ente che possano essere utili alla effettuazione dell'incarico stesso.

ART. 3 - ELABORATI DI INCARICO

L'incarico dovrà concludersi con il deposito di n. 1 copia in formato cartaceo oltre a copia integrale in formato digitale (word, pdf e dwg) degli elaborati definitivi eseguiti a seguito dell'approvazione della variante previa controdeduzione ad eventuali osservazione pervenute. Nel caso in cui la variante urbanistica in argomento non potesse venire adottata prima ed approvata poi per difetto di elaborazione o per inesattezza dell'impostazione sia tecnica che economica, al professionista incaricato non sarà dovuto alcun compenso e l'Amministrazione non avrà l'obbligo di reincarlo per un nuovo studio e prestazioni in sostituzione di quello incompleto. Nel caso in cui l'Amministrazione intenda approvare varianti successive all'incarico, l'onorario dello stesso verrà rinegoziato e previsto con apposito stanziamento di Bilancio al momento dell'approvazione della variante stessa. Nel caso di varianti che si rendano necessarie per errori od omissioni del progetto iniziale, il professionista incaricato sarà obbligato su richiesta del Comune a rielaborare correttamente il lavoro senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

Fino al momento della definitiva approvazione della variante, il professionista sarà tenuto ad introdurvi, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno richieste dalle Autorità che soprassedono alla definitiva approvazione. (Si cita ad esempio le richieste di modifica che il settore competente della Provincia potrebbe richiedere nell'esercizio delle sue funzioni nel procedimento urbanistico o degli Enti interessati dal procedimento ambientale ecc).

ART. 4 – ASSISTENZA DELL'AMMINISTRAZIONE ALL'INCARICATO

L'Amministrazione Comunale presterà assistenza tecnica all'incaricato attraverso la fornitura della documentazione tecnica di base necessaria alla redazione del progetto; sarà in particolare cura dell'Amministrazione consegnare:

- a) la cartografia di base, e catastale, in formato digitale;
- b) copia della strumentazione relativa al Piano Regolatore Generale e a tutte le sue varianti intercorse a seguito dell'approvazione in formato digitale se disponibile ovvero in formato cartaceo;
- c) documentazione dello stato di attuazione delle previsioni urbanistiche con particolare riferimento alle previsioni dei servizi;
- d) copia dei Piani di settore e degli altri strumenti di programmazione predisposti o in corso di formazione in ambito comunale;

L'Amministrazione assicurerà inoltre all'interessato la propria assistenza per gli incontri e le verifiche che si rendessero necessarie nei confronti di enti Pubblici e di altri soggetti di interesse per la Variante.

ART. 5 - TEMPI DI CONSEGNA - CLAUSOLA RISOLUTIVA

- Predisposizione del Progetto Preliminare di variante e del Rapporto Preliminare da sottoporre alla

preventiva fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. : giorni **45** dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare. In caso di assoggettamento a Valutazione ambientale strategica le tempistiche dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale sulla base della redazione del Rapporto Ambientale (non previsto nella prestazione);

- Deposito dell'elaborato controdeduzioni alle osservazioni e del progetto definitivo di variante eventualmente integrato con le prescrizioni dell' OTC e degli Enti interessati al procedimento VAS, a seguito dell'esclusione all'assoggettabilità a VAS entro giorni **15** dalla data di ricezione, (tramite pec) dell'ultima osservazione inoltrata dal Comune o del verbale di esclusione vas. Resta salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore per eventuali difficoltà che potessero insorgere e non dovute all'operato del professionista incaricato. In tal caso si dovrà stabilire di comune accordo la proroga da assegnare al professionista. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata a carico del professionista una penale di Euro 20,00 (venti/00 Euro) al netto degli oneri fiscali di riferimento. Il termine potrà essere congruamente prorogato dalla Giunta o dal responsabile del servizio solo in caso di forza maggiore se il professionista ne farà motivata richiesta prima della scadenza del termine assegnato. Qualora il ritardo ingiustificato, complessivo, superi giorni 30, sarà facoltà del Comune chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento senza che l'inadempiente possa vantare pretesa alcuna sia a titolo di competenze che di rimborso spese.

ART. 6 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario per la redazione degli atti relativi all'incarico e connessi adempimenti a seguito di gara ammonta in complessivi € § , oltre contribuzioni previdenziali (INARCASSA 4%) e l'IVA 22%. Le predette competenze professionali verranno liquidate sulla base del preventivo -offerta datata § acquisito agli atti dell'ufficio tecnico, al netto di eventuali penalità da ritardo, secondo le seguenti percentuali:

- primo acconto pari al 50% dell'onorario a seguito del deposito del Progetto Preliminare di variante e del Rapporto Preliminare da sottoporre alla preventiva fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e della consegna dei file in formato word, pdf e dwg con file di plottaggio.

- saldo pari al 50% dell'onorario a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione definitiva e consegna dei file in formato word, pdf e dwg con file di plottaggio. I suddetti acconti verranno liquidati entro giorni sessanta successivi alla data di ricezione della fattura elettronica (procedibile) ai sensi di legge.

Le competenze professionali su richiesta del professionista potranno essere liquidate allo Studio al quale lo stesso appartiene previa presentazione di relativa fattura fiscale digitale allo stesso intestata.

Il professionista si obbliga ad osservare e fare osservare in tutti i rapporti economici derivanti dalla presente scrittura privata, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136.

ART. 7 -PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il Comune avrà l'utilizzazione piena ed esclusiva di tutti i documenti costituente la variante. Il professionista, al momento della consegna degli elaborati di cui al precedente art. 3, dovrà consegnare, pena improcedibilità del pagamento, tutti gli elaborati in formato digitale (in formato word, pdf e dwg) che rimarranno di esclusiva proprietà del Comune che potrà apportarvi le varianti o modifiche che riterrà

opportune senza che il professionista possa eccepire o pretendere compenso alcuno, rimanendo egli professionista, peraltro sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 8 - CONTROVERSIE.

Ai fini dell'incarico il professionista è tenuto ad eleggere domicilio presso l'Ufficio comunale. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Cuneo.

ART. 9 - INCOMPATIBILITA' – CODICE COMPORTAMENTO

Il professionista dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la assunzione di incarichi per conto di enti pubblici; che, pertanto, non ha rapporti con Amministrazioni o Enti pubblici che ostino all'esercizio della libera professione né altri rapporti in contrasto con l'incarico ricevuto, impegnandosi, in ogni caso, di fare pervenire all'Amministrazione comunale, ove il caso ricorra, la eventuale prescritta autorizzazione prima di dare inizio ai lavori.

Il professionista con riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico, si impegna ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolti, gli obblighi di condotta previsti dal precitato D.P.R. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art.1 comma 2 dello stesso D.P.R. e dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

ART. 10 - FACOLTA' DEL PROFESSIONISTA

E' accordata al professionista, la facoltà di servirsi della collaborazione di altri colleghi, restando egli, pur tuttavia, il solo responsabile ed unico titolare del rapporto di cui alla presente convenzione.

Art. 11 – Copertura assicurativa

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Tale obbligazione è di seguito indicata: polizza emessa da in data pari a € §.

Art. 12 – Privacy

I dati forniti all'incaricato e quelli da questi restituiti all'Amministrazione sono raccolti e trattati ai fini del procedimento in oggetto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati al personale interno dell'Amministrazione.

ART. 13 – Risoluzione del contratto

Per ogni inadempimento totale o parziale delle clausole convenute l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, di procedere alla risoluzione del contratto con effetto immediato, previa diffida e comunicazione di messa in mora tramite posta elettronica certificata con l'attribuzione di un termine per adempiere, al verificarsi di ripetute inadempienze ed inosservanze degli impegni assunti dall'incaricato con il presente atto. Il professionista dovrà consegnare al Comune tutti gli elaborati eseguiti fino al momento della revoca.

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 5 secondo comma del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 recante: "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso trattandosi di prestazione assoggettata ad imposta sul Valore Aggiunto.

In tal caso le registrazioni saranno a carico della parte soccombente. Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli, eventuale registrazione, diritti di segreteria, ecc...) sono a carico del Professionista incaricato.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IL PROFESSIONISTA

Visto, si autorizza l'iscrizione al Repertorio contratti del Comune.

Il Segretario Comunale